

Dati Eures: amministrativi, sanitari e ingegneri le figure più richieste

Europa, avanti c'è posto

Oltre 600 mila offerte dalla Gran Bretagna

DI TANCREDI CERNE

Europa a caccia di 1,7 milioni di lavoratori. In base ai dati raccolti dalla Commissione europea, il numero di richieste di nuovi dipendenti da parte delle imprese dei 27 Paesi membri si è mantenuta su livelli significativi alla fine del 2012, nonostante la crisi economica che si è abbattuta sull'Europa. Ma il valore in sé nasconde una situazione a macchia di leopardo. Per farsene un'idea è sufficiente guardare ai dati pubblicati sul portale europeo Eures per la ricerca di nuovi assunti. Su un totale di 1,3 milioni di offerte di lavoro disponibili in rete, oltre il 40% è riconducibile al Regno Unito, mentre un ulteriore 20% proviene dalla Germania. E cosa dire dei Paesi del sud Europa? I numeri di Eures attribuiscono all'Italia un peso di appena lo 0,8% sul totale delle inserzioni. Che in termini assoluti si traduce in poco più di 13 mila nuovi posti di lavoro disponibili su e giù per la Penisola. Male anche la Spagna (0,14% di offerte di lavoro su una popolazione che pesa per un decimo sul totale europeo). Mentre la Grecia ha messo online solamente 3.808 offerte pari allo 0,27% del totale. Al di là di queste cifre, una

Alcuni dei posti disponibili					
Paese	Offerte	Paese	Offerte	Paese	Offerte
Austria	44.756	Francia	64.165	Norvegia	9.076
Belgio	82.110	Grecia	3.831	Polonia	41.786
Svizzera	11.908	Ungheria	9.608	Portogallo	1.905
Cipro	1.294	Irlanda	4.917	Romania	12.509
Repubblica Ceca	31.731	Italia	13.499	Svezia	41.480
Germania	272.584	Lituania	6.623	Slovenia	2.436
Estonia	3.177	Lussemburgo	321	Slovacchia	3.956
Spagna	2.038	Lettonia	5.592	Regno Unito	602.303
Finlandia	2.053	Paesi Bassi	23.876		

Fonte Eures

cosa è certa. Le figure professionali più richieste dalle imprese appaiono comuni in tutta Europa: le maggiori assunzioni hanno infatti riguardato le professioni amministrative, l'insegnamento, la sanità e l'ingegneria. «In cima alla lista dei posti disponibili nei 27 Paesi Ue si trovano le occupazioni legate ai settori delle vendite e a quelli della finanza», si legge nel rapporto della Commissione. Si tratta di 81 mila offerte di lavoro circa, la maggior parte delle quali, nemmeno a dirlo, provengono dalla Gran Bretagna (31 mila

e dalla Germania (25 mila). Grande richiesta da parte del mondo del lavoro anche per i professionisti tecnici come architetti e ingegneri. Ma non sono solamente i lavori di alto profilo intellettuale a fare la parte del leone all'interno del mercato occupazionale del Vecchio continente. I database di Eures parlano infatti di quasi 54 mila nuovi posti di lavoro a disposizione di professionisti nel campo della ristorazione e delle pulizie. La fetta più consistente della torta è legata alla Germania da dove provengono 18 mila offerte di lavoro. Se-

guita dalla Danimarca, a caccia di ben 10 mila tra cuochi, camerieri e lavapiatti. Altre 47 mila possibilità di trovare un impiego riguardano le professioni legate all'assistenza alla persona. In questo caso, i paesi più famelici di nuove badanti sono la Svezia (16 mila offerte di lavoro) e l'intramontabile Germania con 12 mila posti disponibili. Infine l'informatica. Il peso sempre crescente dei servizi IT nella vita quotidiana si è tradotto nella crescente necessità di esperti del settore: 46 mila secondo i dati raccolti da Eures.